



1 ottobre 2021

Ludopatia, Pd Modena "Chiediamo quali risultati sono stati ottenuti contro il gioco d'azzardo"

Nota dei consiglieri comunali Pd Venturelli, Manicardi, Lenzini e Carpentieri

I consiglieri comunali Pd Federica Venturelli, Stefano Manicardi, Diego Lenzini e Antonio Carpentieri hanno depositato un'interrogazione per chiedere a sindaco e giunta quali risultati siano stati ottenuti negli ultimi anni nella lotta al gioco d'azzardo.

Quali sono i risultati ottenuti in questi anni a seguito dei provvedimenti locali, oltre che regionali, nel limitare il gioco d'azzardo. Lo chiedono al sindaco e alla giunta di Modena [i consiglieri comunali Pd Federica Venturelli, Stefano Manicardi, Diego Lenzini e Antonio Carpentieri](#), con un'interrogazione depositata il 30 settembre. I consiglieri ricordano che il Comune di Modena nel 2021 aveva modificato il Rue, prevedendo il divieto di autorizzare l'apertura di sale scommesse nelle aree residenziali e disponendo che queste particolari attività potessero essere collocate solo in zone produttive. Nel 2015 si era poi arrivati a impedire l'installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo negli spazi di proprietà-disponibilità comunale, decidendo che alla fine dei contratti in essere non sarebbe stata consentita un'ulteriore proroga o la stipula di altri contratti che avessero in oggetto la concessione degli spazi comunali per il gioco d'azzardo. Infine nel 2017 la Regione aveva stabilito una lista di luoghi ritenuti sensibili dai quali le sale scommesse devono stare a una certa distanza.

A questo proposito, i consiglieri, chiedono all'amministrazione se ci siano sale slot che stanno attualmente delocalizzando a oltre 500 metri da un luogo sensibile; e, in particolare, se la sala scommesse presso il Centro di Vicinato In Via delle Suore possa restare aperta.

Ultimo punto posto all'attenzione della giunta è quello delle persone in cura presso l'Ausl di Modena per ludopatie. Venturelli, Manicardi, Lenzini e Carpentieri chiedono di sapere quanti siano, e quanti si pensa soffrano di questa malattia senza essere in cura.